

Fondazione di studi storici “Filippo Turati”, Firenze

INFORMATIVA A TUTTI I DIPENDENTI, COLLABORATORI
E ALTRI SOGGETTI CHE ACCEDONO AI LOCALI

A tutti coloro che accedono in sede

PREMESSA

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, e di natura particolare nei luoghi di lavoro, in conformità al “*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*” del 14 marzo 2020, come integrato il 24 aprile 2020 e al D.Lgs. n. 81/2008.

SINTOMATOLOGIA

I sintomi più comuni di contagio da COVID-19 sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte (Fonte: Ministero della Salute).

Tale informativa contiene misure precauzionali che attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell’Autorità sanitaria, e che declinano le prescrizioni del Protocollo di Sicurezza attuato nei luoghi di lavoro. Tutti coloro che accedono a qualunque titolo ai luoghi di lavoro (dipendenti diretti, fornitori, clienti, ecc.) sono obbligati ad attenersi scrupolosamente alle seguenti disposizioni, in conformità al sistema disciplinare aziendale, al fine di impedire la diffusione del contagio.

NUMERI UTILI

PER INFORMAZIONI

REGIONE TOSCANA

Tel. **800.55.60.60** dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00

MINISTERO DELLA SALUTE

Tel. **1500** attivo 24 h.

DISPOSIZIONI GENERALI

- Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l’Autorità sanitaria.
- Divieto di fare ingresso o di poter permanere nel luogo di lavoro e obbligo di dichiararlo tempestivamente al proprio responsabile, laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio come individuate dall’OMS o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell’Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l’Autorità sanitaria, rimanendo al proprio domicilio.
- Obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di lavoro nel fare accesso ai luoghi di lavoro, in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene.

- Obbligo di informare tempestivamente il proprio responsabile della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad un'adeguata distanza dalle persone presenti.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE

- Tutte le persone che condividono spazi comuni devono **indossare mascherine** (o tipologie analoghe se sul mercato non sono disponibili dispositivi certificati);
- Mantenere la **distanza di sicurezza** obbligatoria di almeno 1,8 m. Dove la distanza di sicurezza non possa essere rispettata dovrà essere prevista la presenza di un solo operatore per stanza.
- **Accesso contingentato** e per breve tempo nelle aree comuni, dove comunque la ventilazione deve essere continua.
- È obbligatorio che le persone presenti sul luogo di lavoro adottino tutte le **precauzioni igieniche**, in particolare per le mani (è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone).
- All'**accesso dell'utenza** deve essere previsto un dispenser di soluzione idroalcolica con un poster che indichi la corretta prassi igienica delle mani ed una scatola di guanti monouso.
- **Limitare al massimo gli spostamenti** all'interno della sede di competenza.
- **È sconsigliato fare riunioni di persone**, consentite in caso di "necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza", con partecipanti ridotti al minimo, distanziamento interpersonale (1,8 m), pulizia e areazione dei locali.
- All'interno dei locali sono previsti **servizi igienici** separati per l'utenza e il personale.
- L'**accesso agli utenti** deve essere contingentato, massimo una persona alla volta, per questo è opportuno che gli accessi vengano gestiti su appuntamento e comunque nel rispetto delle disposizioni interne vigenti:
 - Mantenere la distanza di almeno 1,8 m dal personale;
 - Dotarsi di guanti monouso per ricevere e consegnare documentazione;
 - Dotarsi di mascherina a protezione delle vie respiratorie (nel caso è sufficiente una mascherina chirurgica).

In assenza dei DPI come sopra richiamati non deve essere consentito l'accesso agli uffici.

Per quanto riguarda i fornitori esterni (cartoleria, ecc.):

- Devono tassativamente essere provvisti di DPI: mascherina chirurgica e guanti monouso;
- Per l'accesso e lo scarico (cartoni, libri ecc.) dovranno rispettare le regole indicate per l'accesso degli utenti.

- Dovrà essere garantita da parte dei singoli occupanti i locali:
 - la pulizia giornaliera e sanificazione periodica dei locali, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, maniglie, porte, ecc.
 - pulizia a fine giornata lavorativa e sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti.
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;

- Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o si tossisce (preferibilmente utilizzare un fazzoletto che dovrà essere successivamente gettato all'interno dei cestini, solo in mancanza di esso starnutire all'interno del gomito);
- Evitare uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- Evitare abbracci e strette di mano;
- Nel caso in cui una persona presente all'interno dei locali sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria (quali ad es. la tosse), si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti nei locali; e la Fondazione deve procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute (1500).

Il Presidente

Prof. Maurizio Degl'Innocenti